

Esportazioni, calo del 14 per cento per le imprese dell'Isola

Focus di Unioncamere Sicilia sui dati import/export. Crescono i settori "Cave e miniere" e "Agricoltura, silvicoltura e pesca". Turchia e Francia tra i principali mercati di riferimento

Palermo, venerdì 22 maggio 2015 – Nel 2014 il valore delle esportazioni delle imprese siciliane registra ancora una volta una battuta d'arresto, chiudendo l'anno con un -13,9 per cento. Il giro d'affari delle vendite all'estero passa così dagli 11,2 miliardi di euro del 2013 ai 9,6 miliardi dello scorso anno. A fare la parte del leone è il settore merceologico "Coke e prodotti petroliferi raffinati" con un fatturato complessivo di 6,5 miliardi di euro e una diminuzione del 15 per cento rispetto all'anno precedente, determinando così anche l'andamento negativo di tutto il settore "Manifatturiero". Positiva, invece, la performance dei "Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere" che movimentano un business estero da oltre 52 milioni di euro, pari a +56 per cento. In crescita si conferma anche "Agricoltura, silvicoltura e pesca" con un volume di 493 milioni di euro e +6,7 per cento. A scattare la fotografia sull'export *made in Sicily* è l'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia che, nell'ambito della XIII Giornata dell'Economia, ha fatto il punto sull'andamento del commercio estero nel 2014.

«Per il secondo anno di fila – spiegano da Unioncamere Sicilia – l'export dell'Isola è caratterizzato dal segno meno. Questo risultato è fortemente influenzato dall'andamento negativo del settore petrolifero che, è sempre bene sottolinearlo, rappresenta i due terzi del totale dell'esportazioni siciliane».

Tabella n.1 – Commercio estero Sicilia per province. Valore di importazioni ed esportazioni 2013/2014 e variazione percentuale

TERRITORIO	IMPORTAZIONI		VAR. % 2013/2014	ESPORTAZIONI		VAR. % 2013/2014
	2013	2014		2013	2014	
Trapani	196.060.836	198.936.651	1,47%	234.699.445	230.866.123	-1,63%
Palermo	357.975.469	481.153.526	34,41%	258.188.288	274.083.978	6,16%
Messina	5.258.368.268	4.582.861.371	-12,85%	1.370.509.322	1.132.277.357	-17,38%
Agrigento	120.054.698	123.928.844	3,23%	173.185.925	130.939.009	-24,39%
Caltanissetta	240.791.114	193.023.746	-19,84%	126.138.938	104.674.326	-17,02%
Enna	36.006.410	41.282.025	14,65%	9.927.186	9.565.621	-3,64%
Catania	1.489.729.792	1.111.085.146	-25,42%	1.281.500.483	1.049.780.592	-18,08%
Ragusa	219.807.026	256.747.778	16,81%	271.248.310	309.742.710	14,19%
Siracusa	12.102.701.923	10.401.227.225	-14,06%	7.475.852.960	6.406.044.136	-14,31%
Sicilia	20.021.495.536	17.390.246.312	-13,14%	11.201.250.857	9.647.973.852	-13,87%

In diminuzione anche le importazioni siciliane che nel corso del 2014 registrano una variazione di -13 punti percentuali per un valore complessivo di quasi 17,4 miliardi di euro. Il saldo import/export è negativo: si importa di più di quanto si esporta per una differenza pari a 7,7 miliardi di euro.

Tra i principali importatori si confermano Russia, Arabia Saudita e l'Azerbaijan. Sul fronte delle vendite all'estero, i principali mercati di riferimento restano Turchia e Francia nonostante entrambe registrino un vistoso calo, rispettivamente del -32 per cento e del -15 per cento. Nella top ten dei Paesi per export, guadagnano terreno Croazia (+81 per cento), Malta (+12 per cento) e Slovenia (+3 per cento).

Tabella n.2 – Primi 10 paesi per valore delle esportazioni. Anni 2013 e 2014 (valori in euro)

Classifica	Paese	2013	2014	Var. % 2013/2014
1	Turchia	1.342.610.991	912.054.745	-32,07%
2	Francia	903.003.086	766.515.630	-15,11%
3	Libia	785.865.613	739.385.611	-5,91%
4	Slovenia	576.345.695	595.271.871	3,28%
5	Stati Uniti	756.122.631	501.831.609	-33,63%
6	Malta	385.191.255	432.147.914	12,19%
7	Croazia	237.211.307	431.383.140	81,86%
8	Tunisia	405.925.167	407.700.220	0,44%
9	Germania	337.473.713	336.120.977	-0,40%
10	Corea del Sud	253.072.999	318.827.863	25,98%

Fonte: Unioncamere Sicilia su dati Istat